



Agenzia per il lavoro e l'istruzione  
Osservatorio sul MdL

**Lavoro News # 4**  
**Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro**

**I DATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2012 – ISTAT Indagine Continua  
sulle Forze di Lavoro**

**Napoli – 1° marzo 2013**

Come per i numeri precedenti di questo bollettino, nelle tabelle che seguono vengono raggruppati i dati delle rilevazioni trimestrali a partire dal 2008 in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze del mercato del lavoro: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

Il primo dato da evidenziare per il quarto trimestre del 2012, in controtendenza rispetto al resto del Paese, è il deciso aumento degli occupati rispetto al trimestre corrispondente del 2011 (circa 63.000 unità in più). Il dato relativo all'Italia fa registrare un calo di circa 148.000 unità. Quello del Mezzogiorno, anch'esso in calo, è di entità uguale all'aumento verificatosi in Campania (circa 64.000 unità in meno). In particolare, in Campania, è stata la componente femminile (più 66.000 unità circa) a determinare il consistente incremento, a fronte del decremento degli occupati maschi che sono diminuiti di circa 3.500 unità. Infatti la quota di occupate sul totale è passata dal 32,9% (IV° trim 2011) al 35,7%, valore mai fatto registrare in precedenza. Anche nel Mezzogiorno e in Italia sono aumentate le occupate, ma in minima parte e quindi non tanto da contrastare il decremento degli occupati maschi.

L'occupazione è aumentata nel settore dell'Industria in senso stretto (circa 20.500 unità), nel Commercio, alberghi e ristoranti (circa 45.200 unità) e nel settore degli Altri Servizi (circa 25.000 unità). Mentre si è contratta in Agricoltura (circa 1.100 unità) e in misura notevole nelle Costruzioni (27.000 unità circa).

L'incremento degli occupati è stato determinato sia dagli occupati dipendenti (più 10.100 unità circa) sia, e soprattutto, dagli occupati indipendenti (circa 52.400 unità in più). Nel Mezzogiorno e in Italia sono aumentati gli occupati indipendenti solo però in misura contenuta e quindi non tanto da bilanciare la contrazione degli occupati dipendenti.

Il tasso di occupazione aumenta per effetto dell'incremento di quello femminile, mentre quello maschile rimane costante. Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, la buona *performance* dell'occupazione femminile non riesce a bilanciare le perdite di quella maschile e quindi i tassi per le due aree nel complesso si contraggono.

Le persone in cerca di occupazione continuano ad aumentare a ritmi più che sostenuti, per tutte le componenti e in tutte le aree del Paese. In Campania, in particolare, è soprattutto la componente femminile dell'offerta a far registrare gli incrementi maggiori.

Netti e generalizzati gli aumenti dei tassi di disoccupazione. In Campania passa, in particolare, dal 16,8% del quarto trimestre 2011 al 21,1% del quarto trimestre 2012.

Gli inattivi in età lavorativa si contraggono dappertutto. In Campania diminuiscono anche le persone che cercano lavoro non attivamente e quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Il tasso di attività aumenta in Campania di 4,7 punti percentuali sia per effetto dell'aumento delle persone in cerca di lavoro che per l'aumento degli occupati. Incrementi (decisamente inferiori rispetto a quello campano) si verificano anche nel Mezzogiorno e in Italia ma, in questi casi, esclusivamente per effetto dell'aumento delle persone in cerca di lavoro.

**Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali**

<b>Campania</b>		4°/08	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12
<b>A. Occupati</b>		1.659	1.608	1.603	1.650	1.586	1.573	1.590	1.599	1.574	1.553	1.586	1.572	1.558	1.570	1.574	1.584	1.620
<b>Sesso</b>																		
Maschi		1.096	1.088	1.094	1.114	1.058	1.061	1.088	1.088	1.046	1.033	1.066	1.084	1.045	1.026	1.027	1.043	1.041
Femmine		564	521	509	536	528	512	502	511	528	520	520	488	513	543	547	541	579
<i>% di femmine sul totale</i>		34,0	32,4	31,8	32,5	33,3	32,6	31,6	32,0	33,5	33,5	32,8	31,1	32,9	34,6	34,8	34,2	35,7
<b>Settore</b>																		
Agricoltura, silvicoltura, pesca		73	58	64	69	67	49	66	81	67	46	70	74	56	57	72	73	55
Industria (escluse costruzioni)		242	236	253	256	207	209	222	232	188	201	210	215	215	215	206	228	235
Costruzioni		161	151	153	148	169	176	154	140	165	156	142	139	138	129	122	124	111
Servizi (esclusi commercio, ecc.)		793	791	789	808	797	810	791	796	814	819	809	787	838	841	809	790	863
Commercio, alberghi, ristoranti		391	373	344	369	346	328	357	349	340	330	355	357	311	328	366	370	356
<b>Posizione professionale</b>																		
Dipendenti		1.223	1.137	1.156	1.203	1.156	1.129	1.138	1.149	1.134	1.126	1.129	1.112	1.179	1.153	1.118	1.135	1.189
<i>% dipendenti su occupati totali</i>		73,7	70,7	72,1	72,9	72,9	71,8	71,6	71,8	72,1	72,5	71,1	70,7	75,7	73,4	71,0	71,6	73,4
Indipendenti		437	471	447	446	431	444	452	450	439	427	458	460	379	417	456	450	431
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>		245	250	223	229	256	284	266	219	264	286	290	262	314	382	357	342	434
<b>Sesso</b>																		
Maschi		148	136	131	137	156	161	138	136	168	185	168	139	182	229	223	185	241
Femmine		97	113	92	92	101	122	127	83	96	101	122	123	132	152	135	156	193
<i>% di femmine sul totale</i>		39,6	45,4	41,3	40,1	39,3	43,1	47,9	38,1	36,3	35,5	42,0	47,0	42,1	39,9	37,7	45,7	44,5
<b>C. Non forze di lavoro</b>																		
Inattivi in età lavorativa		2.028	2.071	2.102	2.048	2.088	2.081	2.088	2.130	2.109	2.105	2.076	2.118	2.076	1.994	2.010	2.016	1.882
Cercano lavoro non attivamente		252	276	249	292	295	291	292	295	309	299	280	336	339	302	308	318	297
Non cercano ma disponibili a lavorare		304	329	308	294	310	355	353	315	336	309	317	327	315	325	343	320	241
<b>D. Tassi</b>																		
Tasso di attività (15-64 anni)		48,1	47,0	46,2	47,7	46,7	46,9	46,8	45,7	46,3	46,4	47,2	46,1	47,2	49,2	48,8	48,6	51,9
Tasso di occupazione (15-64 anni)		41,9	40,7	40,5	41,8	40,1	39,7	40,0	40,2	39,6	39,1	39,9	39,5	39,1	39,5	39,7	39,9	40,9
Tasso di occupazione M (15-64 anni)		55,9	55,6	55,8	57,0	54,2	54,1	55,3	55,2	53,1	52,7	54,2	55,0	53,1	52,2	52,4	53,1	53,1
Tasso di occupazione F (15-64 anni)		28,3	26,1	25,6	26,9	26,5	25,6	25,2	25,5	26,4	26,0	25,9	24,3	25,6	27,1	27,3	27,0	29,0
Tasso di disoccupazione		12,8	13,4	12,2	12,2	13,9	15,3	14,3	12,0	14,4	15,6	15,5	14,3	16,8	19,6	18,5	17,7	21,1
Tasso di disoccupazione M		11,9	11,1	10,7	11,0	12,8	13,2	11,3	11,1	13,9	15,2	13,6	11,3	14,9	18,3	17,8	15,1	18,8
Tasso di disoccupazione F		14,7	17,9	15,3	14,6	16,0	19,3	20,2	14,0	15,4	16,3	19,0	20,1	20,5	21,9	19,7	22,4	25,0
Tasso di disoccupazione def. allargata*		23,0	24,6	22,7	24,0	25,8	26,8	26,0	24,3	26,7	27,4	26,4	27,5	29,6	30,4	29,7	29,4	31,1

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Mezzogiorno	4°/08				1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12			
	<b>A. Occupati</b>	6.416	6.255	6.339	6.335	6.223	6.116	6.250	6.200	6.238	6.133	6.282	6.234	6.214	6.118	6.245	6.208	6.150																																																		
<b>Sesso</b>																																																																				
Maschi	4.198	4.117	4.164	4.155	4.052	4.020	4.089	4.033	4.003	3.982	4.077	4.071	3.975	3.890	3.967	3.981	3.907																																																			
Femmine	2.217	2.138	2.175	2.180	2.171	2.096	2.161	2.168	2.235	2.151	2.205	2.163	2.239	2.228	2.278	2.227	2.243																																																			
% di femmine sul totale	34,6	34,2	34,3	34,4	34,9	34,3	34,6	35,0	35,8	35,1	35,1	34,7	36,0	36,4	36,5	35,9	36,5																																																			
<b>Settore</b>																																																																				
Agricoltura, silvicoltura, pesca	457	376	377	419	447	359	407	424	458	375	419	446	452	371	434	436	434																																																			
Industria (escluse costruzioni)	863	850	880	870	817	800	808	820	770	798	810	811	798	823	776	803	837																																																			
Costruzioni	637	617	604	602	617	588	591	576	599	553	568	550	536	511	510	497	495																																																			
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.090	3.061	3.122	3.038	3.041	3.049	3.066	3.010	3.082	3.137	3.119	3.014	3.144	3.152	3.135	3.012	3.081																																																			
Commercio, alberghi, ristoranti	1.368	1.350	1.356	1.407	1.301	1.320	1.379	1.370	1.329	1.270	1.365	1.413	1.285	1.261	1.389	1.461	1.303																																																			
<b>Posizione professionale</b>																																																																				
Dipendenti	4.775	4.555	4.652	4.692	4.611	4.459	4.568	4.552	4.581	4.459	4.567	4.551	4.611	4.477	4.525	4.529	4.540																																																			
% dipendenti su occupati totali	74,4	72,8	73,4	74,1	74,1	72,9	73,1	73,4	73,4	72,7	72,7	73,0	74,2	73,2	72,5	72,9	73,8																																																			
Indipendenti	1.640	1.699	1.687	1.644	1.612	1.657	1.682	1.648	1.657	1.673	1.715	1.683	1.603	1.641	1.720	1.680	1.610																																																			
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	898	950	859	838	949	1.023	971	854	986	1.003	946	878	1.084	1.318	1.285	1.140	1.380																																																			
<b>Sesso</b>																																																																				
Maschi	507	519	478	482	546	577	548	502	577	590	537	485	613	775	753	660	786																																																			
Femmine	391	431	381	355	403	446	423	351	408	414	409	393	471	543	531	480	594																																																			
% di femmine sul totale	43,5	45,4	44,3	42,4	42,4	43,6	43,6	41,1	41,4	41,2	43,2	44,8	43,5	41,2	41,3	42,1	43,0																																																			
<b>C. Non forze di lavoro</b>																																																																				
Inattivi in età lavorativa	6.673	6.789	6.799	6.826	6.833	6.874	6.804	6.975	6.815	6.898	6.815	6.922	6.729	6.585	6.481	6.648	6.444																																																			
Cercano lavoro non attivamente	925	942	921	1.042	1.063	1.041	1.019	1.117	1.029	1.041	1.018	1.156	1.076	1.028	1.027	1.112	1.073																																																			
Non cercano ma disponibili a lavorare	802	888	819	797	800	892	885	815	867	886	887	915	895	940	901	861	811																																																			
<b>D. Tassi</b>																																																																				
Tasso di attività (15-64 anni)	52,0	51,2	51,2	51,0	51,0	50,7	51,2	50,0	51,2	50,6	51,2	50,4	51,7	52,7	53,4	52,2	53,6																																																			
Tasso di occupazione (15-64 anni)	45,6	44,4	45,0	45,0	44,2	43,4	44,3	43,9	44,1	43,4	44,4	44,1	44,0	43,3	44,2	44,0	43,6																																																			
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	60,2	58,9	59,6	59,5	58,0	57,5	58,3	57,6	57,1	56,8	58,1	58,1	56,7	55,4	56,6	56,8	55,8																																																			
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	31,3	30,2	30,7	30,8	30,6	29,6	30,5	30,5	31,4	30,3	31,0	30,4	31,5	31,4	32,1	31,4	31,7																																																			
Tasso di disoccupazione	12,3	13,2	11,9	11,7	13,2	14,3	13,4	12,1	13,6	14,1	13,1	12,4	14,9	17,7	17,1	15,5	18,3																																																			
Tasso di disoccupazione M	10,8	11,2	10,3	10,4	11,9	12,5	11,8	11,1	12,6	12,9	11,6	10,6	13,4	16,6	16,0	14,2	16,7																																																			
Tasso di disoccupazione F	15,0	16,8	14,9	14,0	15,6	17,6	16,4	13,9	15,4	16,1	15,6	15,4	17,4	19,6	18,9	17,7	20,9																																																			
Tasso di disoccupazione def. allargata*	22,1	23,2	21,9	22,9	24,4	25,2	24,1	24,1	24,4	25,0	23,8	24,6	25,8	27,7	27,0	26,6	28,5																																																			

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

## Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	4°/08	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12
<b>A. Occupati</b>	23.349	22.966	23.201	23.011	22.922	22.758	23.007	22.789	22.935	22.874	23.094	22.948	22.953	22.793	23.046	22.951	22.805
<b>Sesso</b>																	
Maschi	13.988	13.753	13.868	13.821	13.715	13.615	13.696	13.610	13.615	13.553	13.695	13.684	13.542	13.385	13.497	13.535	13.346
Femmine	9.361	9.213	9.334	9.190	9.207	9.143	9.311	9.179	9.320	9.322	9.398	9.264	9.411	9.408	9.549	9.416	9.459
<i>% di femmine sul totale</i>	40,1	40,1	40,2	39,9	40,2	40,2	40,5	40,3	40,6	40,8	40,7	40,4	41,0	41,3	41,4	41,0	41,5
<b>Settore</b>																	
Agricoltura, silvicoltura, pesca	903	817	824	868	888	797	879	879	913	807	838	890	867	813	891	852	841
Industria (escluse costruzioni)	4.964	4.860	4.852	4.767	4.701	4.632	4.609	4.625	4.650	4.702	4.659	4.663	4.743	4.671	4.555	4.580	4.626
Costruzioni	2.019	1.964	1.944	1.930	2.012	1.962	1.974	1.930	1.929	1.859	1.919	1.833	1.775	1.775	1.821	1.726	1.694
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.907	10.842	11.004	10.718	10.788	10.876	10.989	10.779	10.899	11.052	11.111	10.952	11.128	11.021	11.009	10.985	11.132
Commercio, alberghi, ristoranti	4.556	4.484	4.577	4.727	4.533	4.491	4.556	4.576	4.544	4.455	4.567	4.610	4.440	4.513	4.770	4.808	4.512
<b>Posizione professionale</b>																	
Dipendenti	17.535	17.169	17.333	17.323	17.282	16.989	17.083	17.077	17.290	17.054	17.214	17.309	17.385	17.087	17.256	17.286	17.226
<i>% dipendenti su occupati totali</i>	75,1	74,8	74,7	75,3	75,4	74,6	74,3	74,9	75,4	74,6	74,5	75,4	75,7	75,0	74,9	75,3	75,5
Indipendenti	5.814	5.797	5.869	5.687	5.640	5.769	5.923	5.712	5.645	5.820	5.880	5.639	5.568	5.706	5.790	5.666	5.579
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	1.775	1.982	1.839	1.814	2.145	2.273	2.093	1.864	2.180	2.155	1.947	1.900	2.429	2.801	2.705	2.481	2.988
<b>Sesso</b>																	
Maschi	899	1.010	937	953	1.102	1.198	1.121	991	1.145	1.164	1.019	986	1.289	1.493	1.475	1.312	1.597
Femmine	877	972	902	861	1.043	1.075	972	873	1.035	991	928	914	1.140	1.308	1.231	1.169	1.391
<i>% di femmine sul totale</i>	49,4	49,0	49,1	47,5	48,6	47,3	46,4	46,8	47,5	46,0	47,7	48,1	47,0	46,7	45,5	47,1	46,6
<b>C. Non forze di lavoro</b>																	
Inattivi in età lavorativa	14.543	14.777	14.725	14.962	14.796	14.862	14.817	15.266	14.861	14.989	15.017	15.205	14.678	14.440	14.288	14.603	14.213
Cercano lavoro non attivamente	1.246	1.245	1.281	1.505	1.423	1.394	1.389	1.644	1.448	1.473	1.427	1.705	1.520	1.531	1.471	1.715	1.578
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.240	1.343	1.270	1.242	1.213	1.357	1.340	1.248	1.330	1.350	1.357	1.448	1.411	1.489	1.437	1.389	1.372
<b>D. Tassi</b>																	
Tasso di attività (15-64 anni)	63,0	62,4	62,6	62,1	62,5	62,4	62,5	61,4	62,5	62,2	62,1	61,7	63,0	63,6	63,9	63,1	64,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,5	57,4	57,9	57,5	57,1	56,6	57,2	56,7	57,0	56,8	57,3	56,9	56,9	56,5	57,1	56,9	56,5
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	69,8	68,5	69,0	68,9	68,1	67,6	68,0	67,6	67,6	67,2	67,8	67,8	67,0	66,2	66,8	67,0	66,1
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	47,2	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,8	46,5	46,4	46,7	46,1	46,8	46,9	47,5	46,9	47,1
Tasso di disoccupazione	7,1	7,9	7,3	7,3	8,6	9,1	8,3	7,6	8,7	8,6	7,8	7,6	9,6	10,9	10,5	9,8	11,6
Tasso di disoccupazione M	6,0	6,8	6,3	6,4	7,4	8,1	7,6	6,8	7,8	7,9	6,9	6,7	8,7	10,0	9,8	8,8	10,7
Tasso di disoccupazione F	8,6	9,5	8,8	8,6	10,2	10,5	9,4	8,7	10,0	9,6	9,0	9,0	10,8	12,2	11,4	11,0	12,8
Tasso di disoccupazione def. allargata*	11,5	12,3	11,9	12,6	13,5	13,9	13,1	13,3	13,7	13,7	12,7	13,6	14,7	16,0	14,7	15,5	16,7

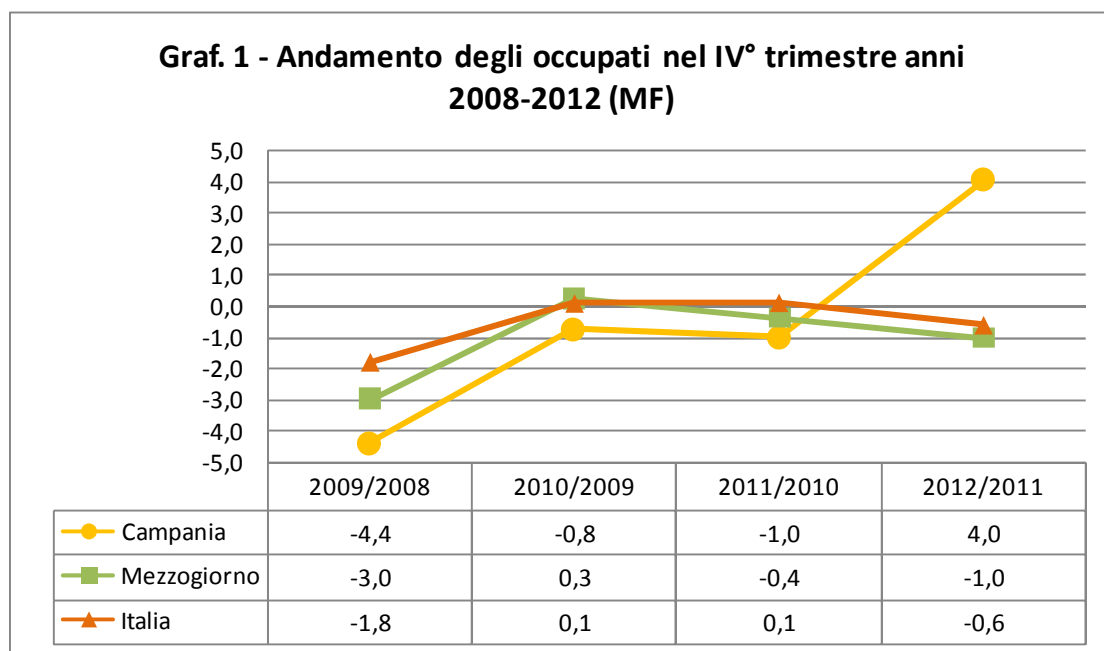
\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Per analizzare in maniera più dettagliata gli andamenti tendenziali riferiti ai quarti trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

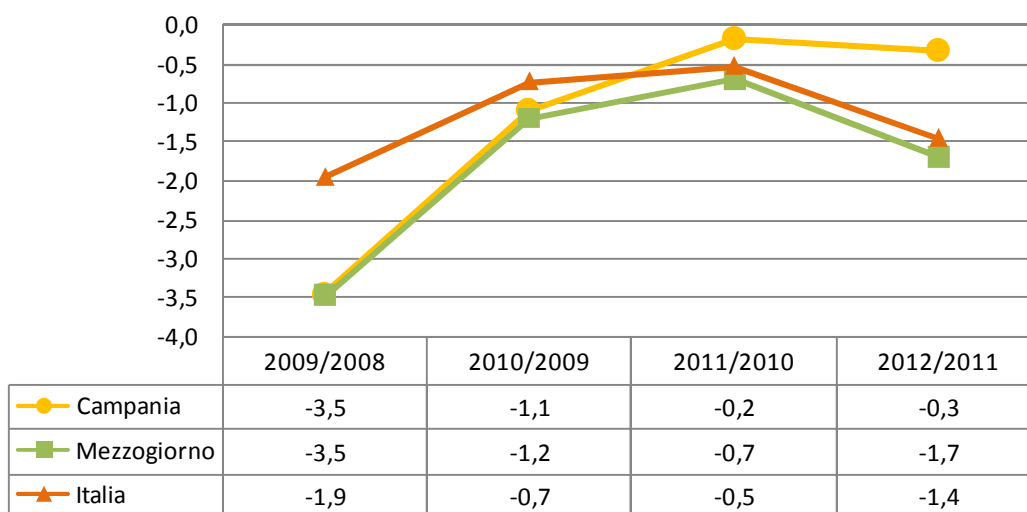
### Occupati

Gli occupati in Campania fanno registrare un deciso aumento rispetto all'anno precedente (4%) soprattutto grazie all'aumento delle occupate femmine (più 12,9%) a fronte di una contenuta diminuzione degli occupati maschi (meno 0,3%). Nel confronto col resto del Paese, la Campania mostra dati maggiormente positivi proprio grazie alla componente femminile che, pur aumentando anche altrove, nel Mezzogiorno e in Italia non è in grado di bilanciare le perdite fatte registrare da quella maschile ( si vedano i grafici 1, 2 e 3).



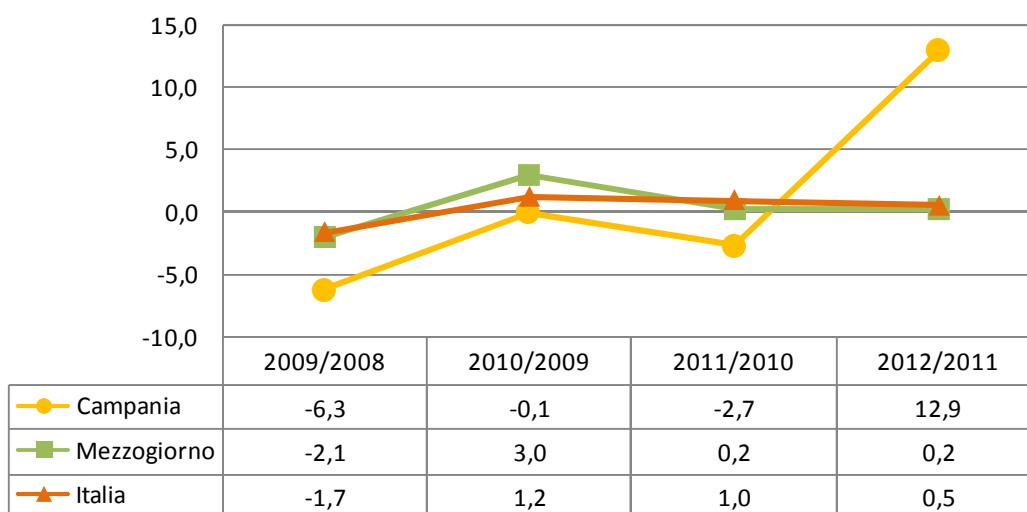
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 2 - Andamento degli occupati nel IV° trimestre anni 2008-2012 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

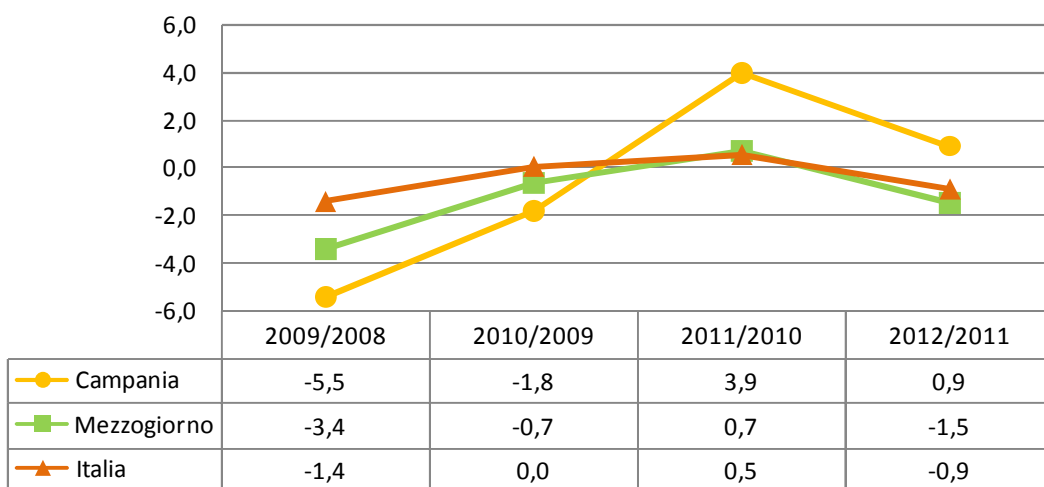
**Graf. 3 - Andamento degli occupati nel IV° trimestre anni 2008-2012 (F)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

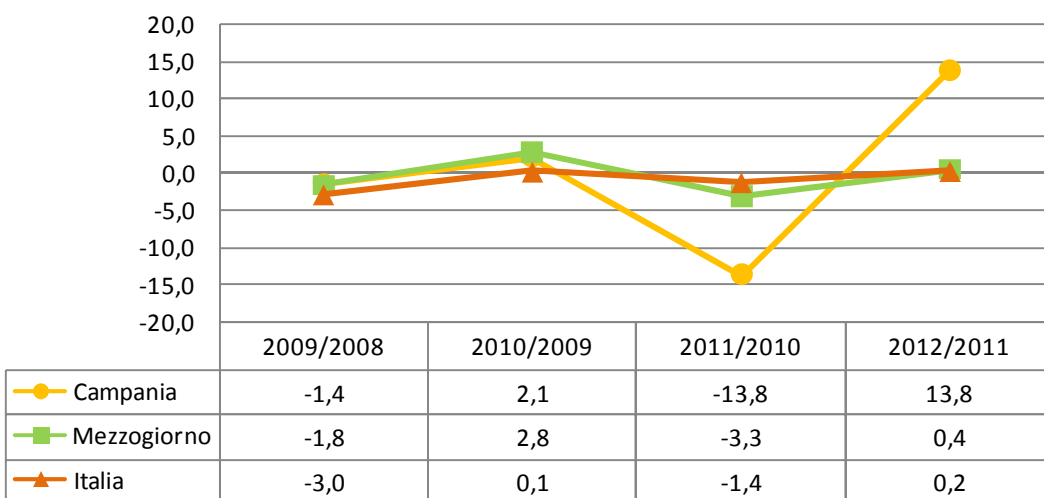
L'aumento degli occupati è il prodotto del lieve incremento degli occupati alle dipendenze (grafico 4) e di quello decisamente sostenuto di quelli indipendenti (più 13,8%, grafico 5). Per gli occupati dipendenti si tratta di un trend positivo iniziato già nell'anno precedente mentre per gli occupati indipendenti si registra una netta inversione di tendenza. Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, gli occupati alle dipendenze subiscono un decremento, mentre l'aumento di quelli indipendenti è di gran lunga inferiore a quello fatto registrare dalla Campania.

**Graf. 4 - Andamento degli occupati dipendenti IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 5 - Andamento degli occupati indipendenti IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**

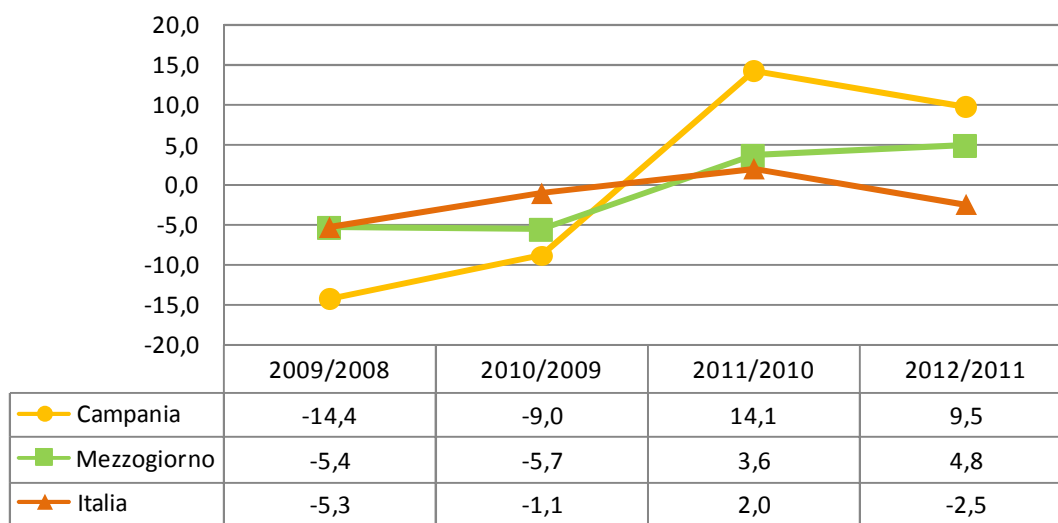


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va osservato il deciso aumento degli occupati nell'industria (escluse le costruzioni) che segue la tendenza già affermata nell'anno precedente. Il dato campano, inoltre, si distacca sia da quello del Mezzogiorno, dove l'incremento risulta di entità minore, sia da quello dell'Italia, dove si registra invece un decremento (grafico 6).



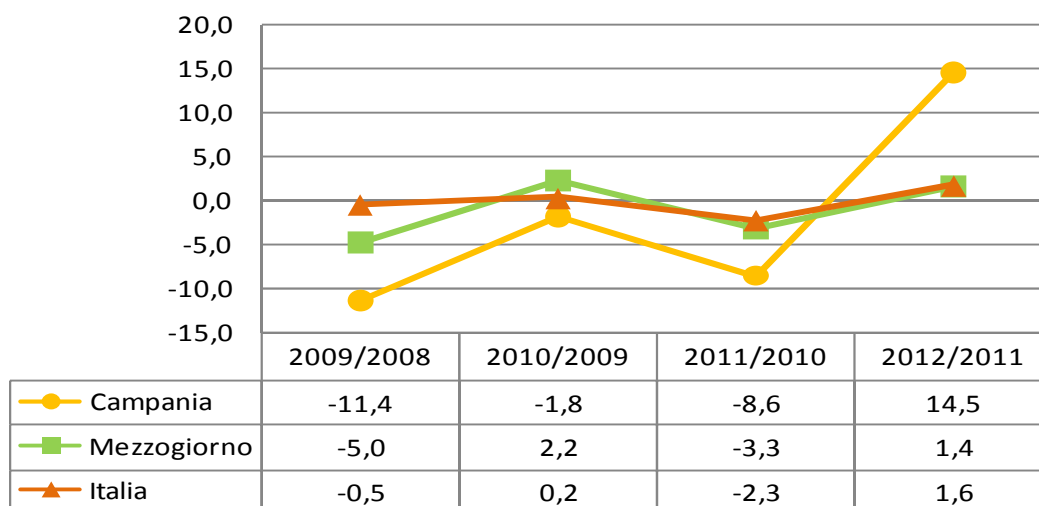
**Graf. 6 - Andamento degli occupati nell'industria (escluse costruzioni) IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

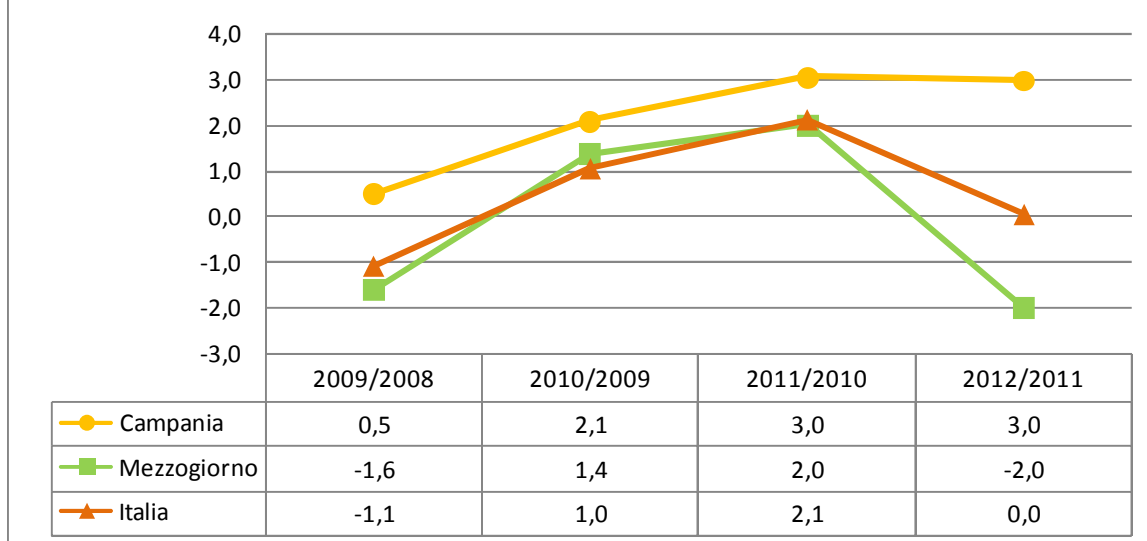
Il settore del commercio e turismo dopo tre anni di perdite fa registrare un netto incremento, ben più consistente di quanto si verifici nel Mezzogiorno e in Italia (grafico 7). Continua a mostrare segni positivi anche il settore degli altri servizi in controtendenza rispetto ai dati del Mezzogiorno e dell'Italia (grafico 8).

**Graf. 7 - Andamento degli occupati nel commercio e turismo IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 8 - Andamento degli occupati nei servizi (esclusi commercio e turismo) IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**

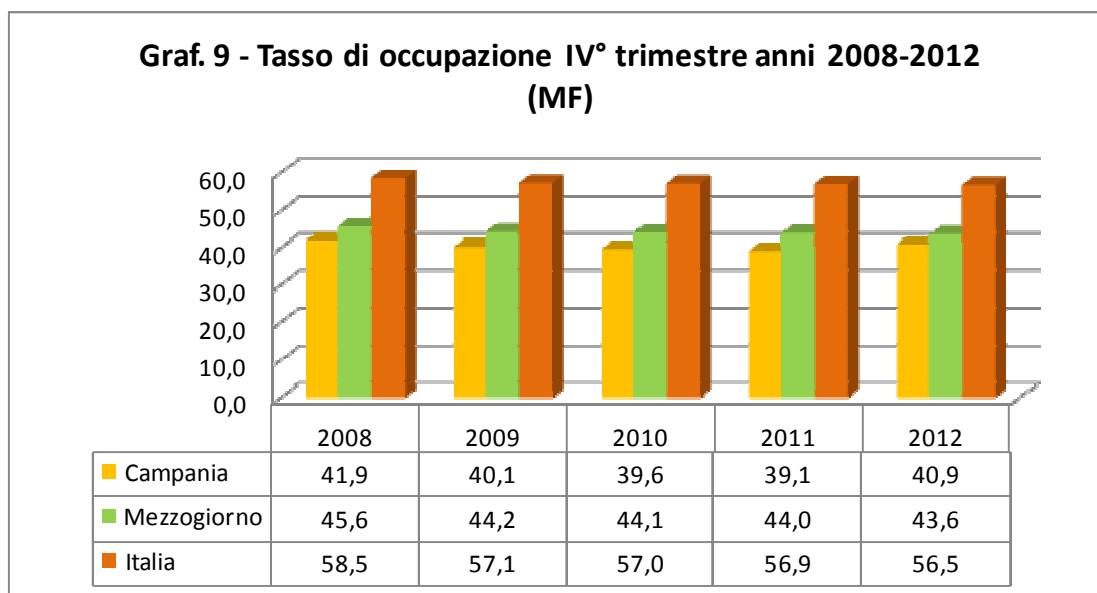


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di occupazione**

Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare un aumento nel confronto col quarto trimestre del 2011 di 1,8 punti percentuali (grafico 9). Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, si è verificata una lieve contrazione.

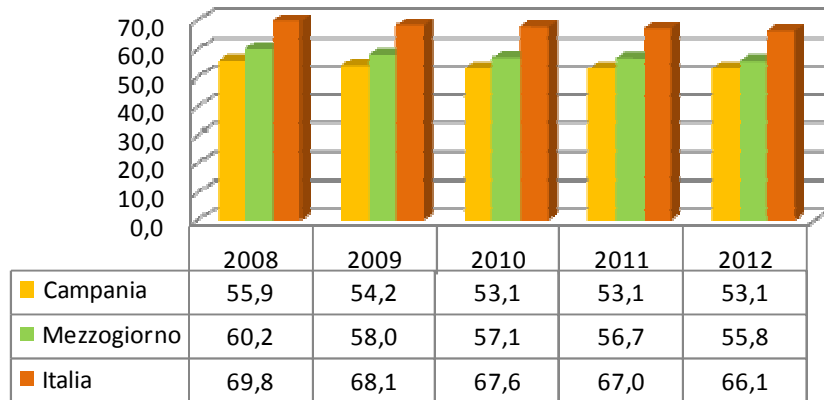
**Graf. 9 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

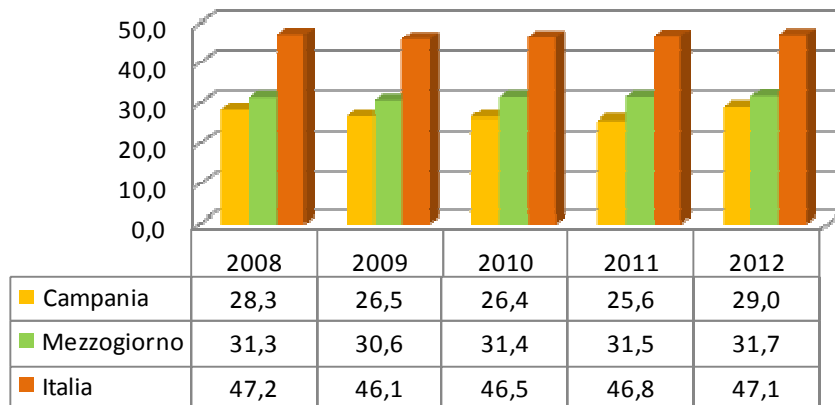
Nella disaggregazione per sesso (grafici 10 e 11) va osservato il calo dei tassi maschili nel Mezzogiorno e in Italia, mentre in Campania il valore rimane costante. L'incremento generalizzato di quelli femminili mostra invece il primato della Campania con un più 3,4 punti percentuali, contro 0,2 punti in più del Mezzogiorno e 0,3 punti in più dell'Italia.

**Graf. 10 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni 2008-2012 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 11 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni 2008-2012 (F)**

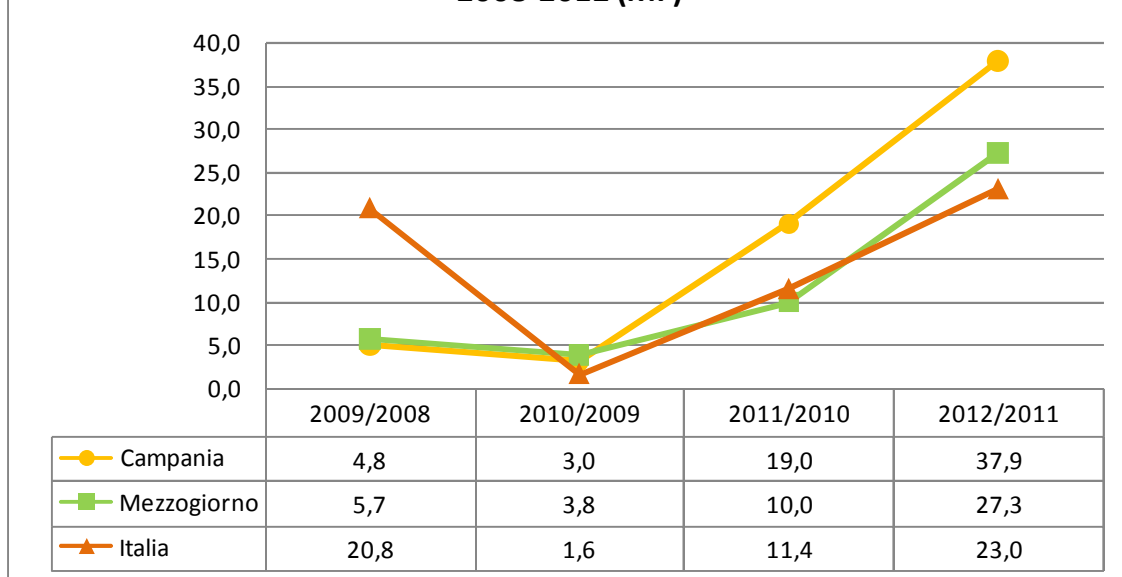


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Persone in cerca di occupazione**

Le persone in cerca di occupazione crescono dappertutto in maniera molto sostenuta. In Campania l'incremento è addirittura del 37,9% molto più che nel resto del Paese dove sono inferiori al 30% (grafico 12).

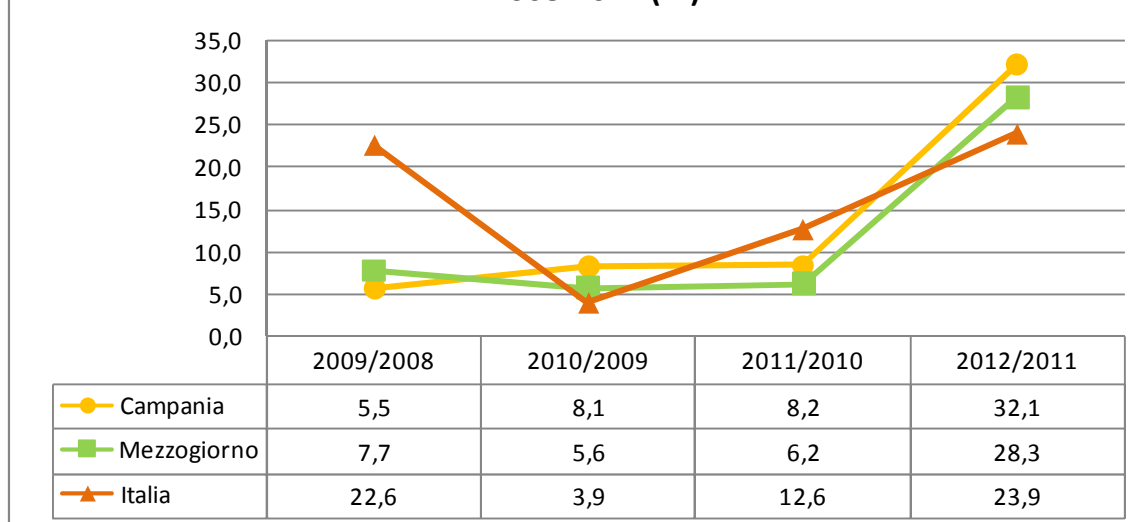
**Graf. 12 - Andamento dei disoccupati nel IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

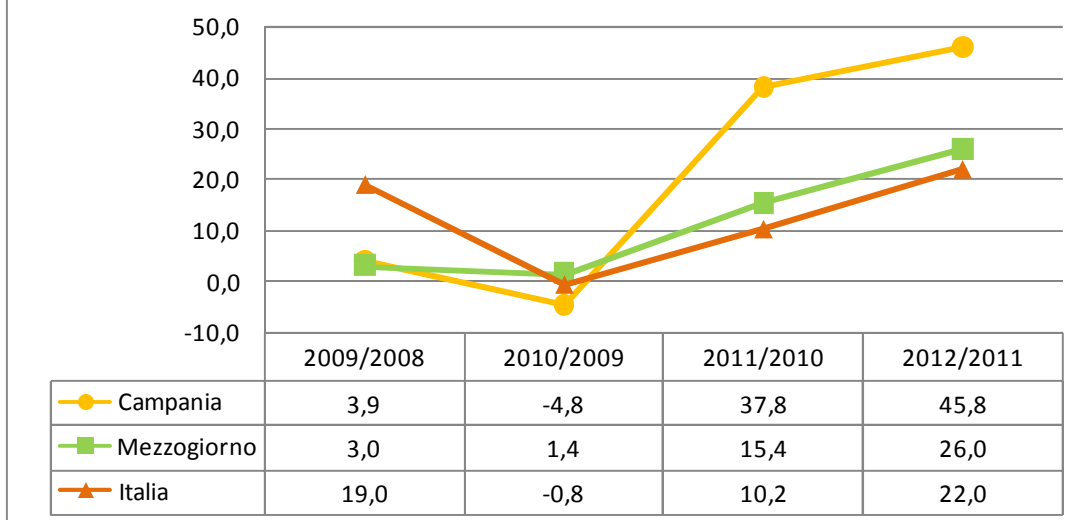
La disaggregazione per sesso evidenzia sia per la componente maschile (grafico 13) che per quella femminile (grafico 14) andamenti analoghi con aumenti dappertutto molto sostenuti, soprattutto in Campania. Per quella femminile, in particolare, l'incremento fatto registrare in Campania risulta addirittura doppio rispetto a quello dell'Italia.

**Graf. 13 - Andamento dei disoccupati nel IV° trimestre anni 2008-2012 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

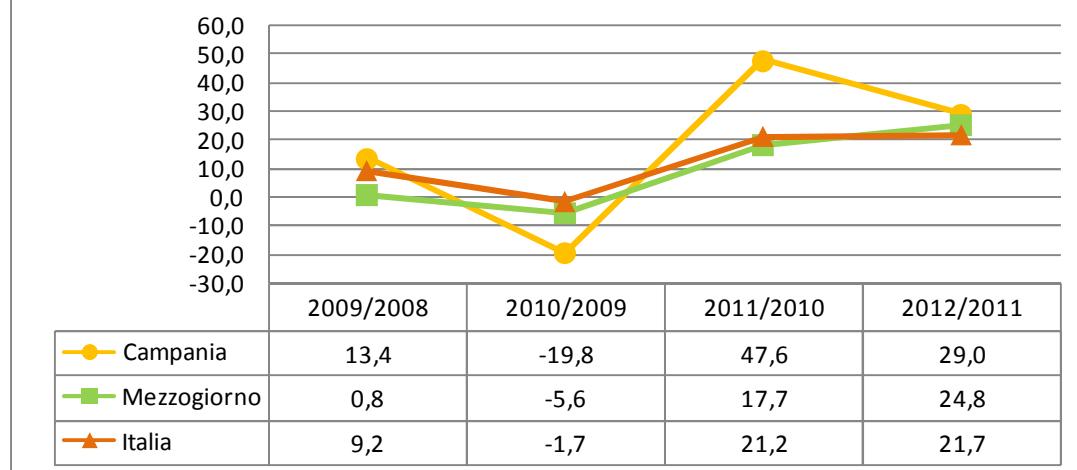
**Graf. 14 - Andamento dei disoccupati nel IV° trimestre anni 2008-2012 (F)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

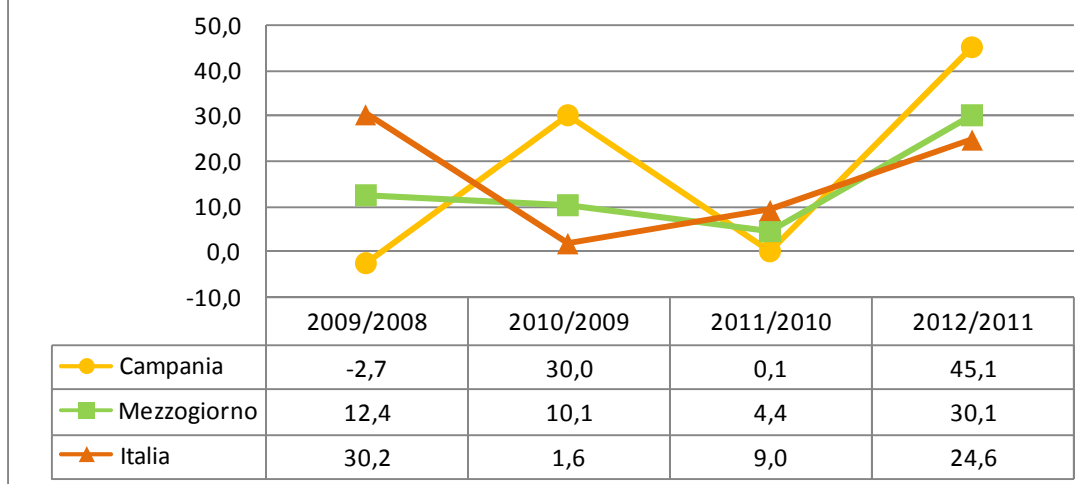
L'andamento degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostra, inoltre, alcuni elementi di indubbio interesse. In Campania coloro i quali cercano lavoro provenendo dalla condizione di occupati sono quelli che fanno registrare decisamente gli aumenti più consistenti (45,1%, molto più di quanto si verifichi nel Mezzogiorno e in Italia), seguiti da coloro che cercano lavoro provenendo dalla condizione di inattività (41,2%, ancora una volta più di quanto si verifichi altrove). Infine, va registrato l'incremento di coloro che cercano lavoro senza avere precedenti esperienze lavorative con un valore per la Campania del 29%, più in linea con quelli fatti registrare nelle altre aree considerate (grafici 15, 16 e 17).

**Graf. 15 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



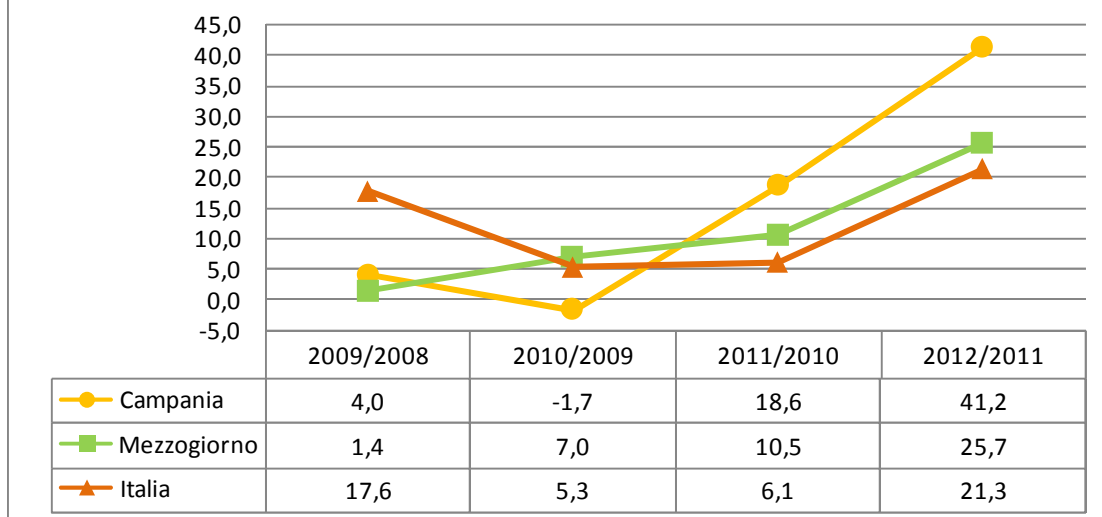
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 16 - Andamento dei disoccupati in senso stretto IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 17 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**

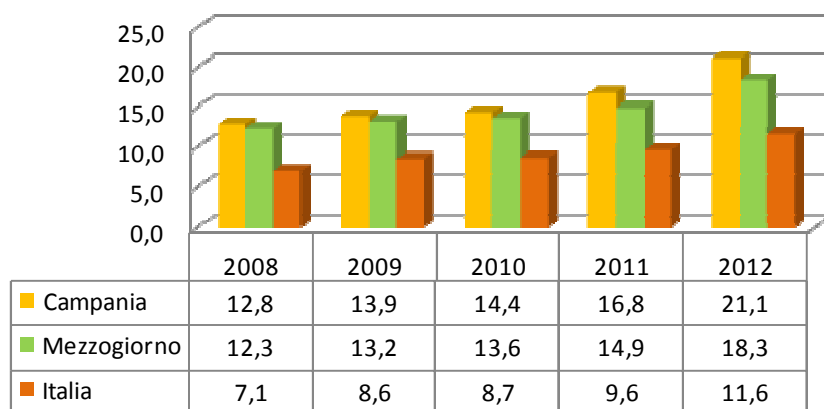


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di disoccupazione**

Il tasso di disoccupazione mostra, come era lecito attendersi, valori particolarmente elevati (grafico 18). L'incremento rispetto al quarto trimestre del 2011 si attesta per la Campania in 4,3 punti percentuali, per il Mezzogiorno in 4,4 e per l'Italia in 2.

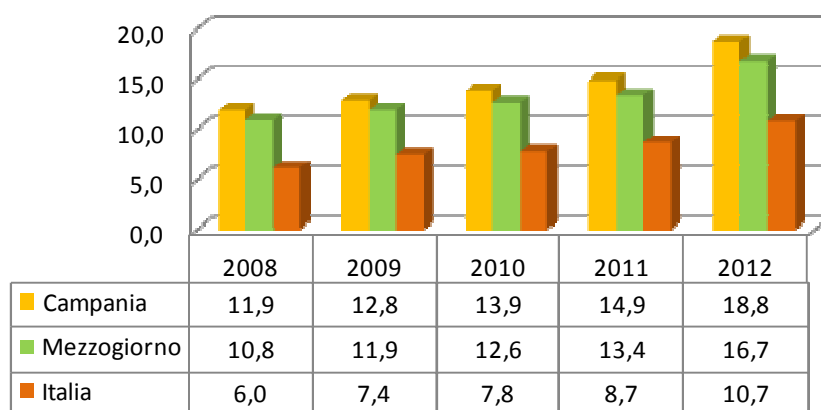
**Graf. 18 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

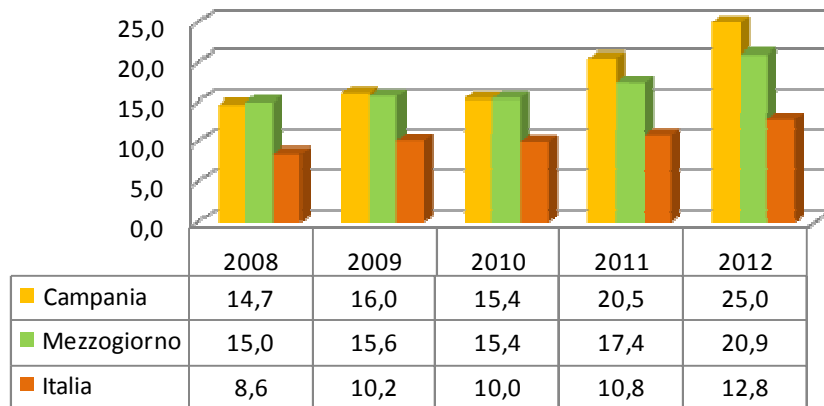
Nell'analisi della disaggregazione per sesso, a determinare l'incremento visto in precedenza per la Campania è in misura maggiore la componente femminile rispetto a quella maschile (grafici 19 e 20). Mentre infatti per la prima si registra un aumento di 4,5 punti percentuali, per la seconda l'aumento è di 3,9 punti percentuali. Osservando le altre aree del Paese il peggioramento è generalizzato. Tra la Campania e l'Italia va comunque evidenziato l'ampliamento del *gap* sia per la componente maschile (dai 5,9 punti del 2008 agli 8,1 punti del 2012) sia, e soprattutto, per quella femminile (dai 6,1 punti del 2008 ai 12,2 punti del 2012).

**Graf. 19 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2012 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 20 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2012 (F)**

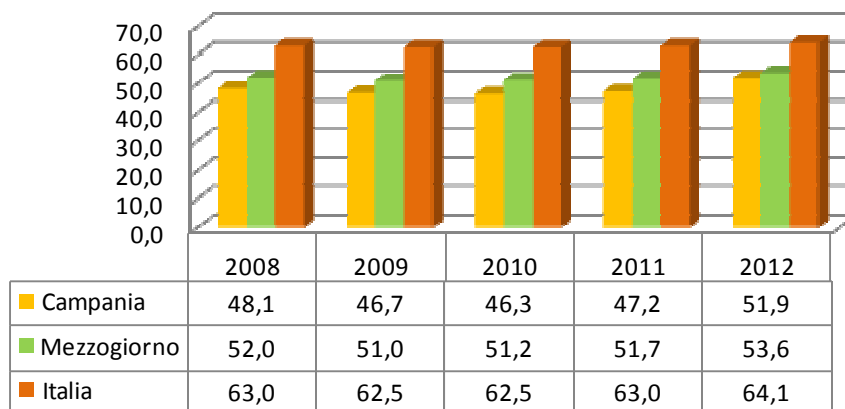


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di attività**

L'incremento sostenuto delle persone in cerca di lavoro fatto registrare in Campania tra il IV° trimestre 2012 e il IV° trimestre 2011, associato a quello non indifferente degli occupati, non può non riflettersi sul tasso di attività che si incrementa, come già evidenziato, di ben 4,7 punti percentuali, molto più che nel resto del Paese. Si tratta, come mostra il grafico 21, di aumenti generalizzati per tutte le aree considerate e che determinano i livelli più alti mai registrati a partire dal 2008.

**Graf. 21 - Tasso di attività IV° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL